

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Tasso Cristoforo
Data	12/1587	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Bergamo
Incipit	Mi spiace di non aver avuto risposta da Vostra Signoria		
Contenuto	Torquato Tasso lamenta di non ricevere risposte dall'abate Cristoforo Tasso e parimenti da Licino [Giovan Battista], sperando che questo "silenzio" non sia giustificato da motivi di prudenza. Chiede all'abate di incitare Licino [Giovan Battista] a restituirgli le "scritture" appena possibile. Afferma di non aver inviato "la canzone per la Clarissima" [moglie o del podestà Antonio Contarini o del capitano Luigi Veniero, aventi entrambe il titolo di clarissimo, forse Rime, n. 453, 'O dolente partita'], poiché ancora non ha riavuto il "tamburo" contenente molti suoi scritti. Sospettando che i "signori lombardi" abbiano gestito a loro piacimento i suoi scritti, minaccia di vendicarsi, anche se poi afferma di scherzare. Chiude la lettera chiedendo ancora all'abate di ricordarlo a Licino [Giovan Battista] e di ottenere da lui la restituzione degli scritti.		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 936, IV, p. 20. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, c. 32r.		
Compilatore	Olivadese Elisabetta		